

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato partecipazioni statali</i>	» 3
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	» 4
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
CONVOCAZIONI	» 7

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 1969, ORE 9,10. — *Presidenza del Presidente CORONA*. — Intervengono i Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Zannini, e per l'interno Sarti.

Proposta di legge:

Mattarelli ed altri: Finanziamento all'Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia-Romagna per contributi in conto interessi su operazioni di piccolo credito turistico alle zone montane dell'Appennino centro-settentrionale (774).

Il relatore Servadei illustra favorevolmente il provvedimento (nel nuovo testo presentato il 29 ottobre ultimo scorso), sottolineando la particolare funzione di incentivazione per lo sviluppo economico delle zone depresse dell'Appennino centro-settentrionale compiuta dall'ISEA.

Il Presidente Corona pone in evidenza la importanza del provvedimento che deve essere inquadrato nella tendenza, già recepita nella legge n. 326 del 1968, di potenziare lo sviluppo turistico dell'entroterra del nostro paese; sottolinea, poi, gli ottimi risultati conseguiti finora dall'ISEA attraverso i contributi di cui all'articolo 21 della predetta legge n. 326.

Il deputato Mattarelli si dichiara favorevole e illustra un suo emendamento tendente a modificare il titolo della proposta di legge nel seguente: « Finanziamento all'Istituto per lo sviluppo economico dell'Appennino (ISEA) per contributi in conto interessi su operazioni di piccolo credito turistico alle zone montane dell'Appennino centro-settentrionale ».

La Commissione, dopo che il deputato Pagliarani e il Sottosegretario di Stato senatore Zannini hanno manifestato il loro assenso alle argomentazioni del relatore, passa all'esame degli articoli del nuovo testo che sono approvati senza modificazioni. È anche approvato il nuovo titolo proposto dal deputato Mattarelli.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

Proposte di legge:

Cervone e Pennacchini: Costituzione in comune autonomo della frazione Ardea del comune di Pomezia in provincia di Roma con la denominazione di Ardea (85);

Cesaroni ed altri: Costituzione a comune autonomo della frazione di Ardea del comune di Pomezia con la denominazione di « Ardea » (976);

Vassalli e Querci: Costituzione in comune autonomo della frazione di Ardea del comune di Pomezia, con la denominazione di Ardea (1320);

Mammì: Istituzione in comune autonomo della frazione di Ardea in provincia di Roma (1413);

Simonacci: Istituzione del comune autonomo di Ardea, frazione di Pomezia, in provincia di Roma (1919).

Il Presidente Corona, nell'introdurre la discussione, si riporta alle conclusioni del dibattito svoltosi nella seduta del 14 maggio 1969 nella quale la Commissione, uniformandosi al principio già accolto nella passata legislatura, si dichiarò contraria, in via di principio, alla istituzione di nuovi comuni (in previsione dell'attuazione delle Regioni cui è demandata la competenza) salvo ad esaminare particolari situazioni di fatto giustificanti deroghe al principio stesso che dovevano peraltro essere valutate da un apposito comitato ristretto. L'esame, pertanto, delle proposte di legge poste all'ordine del giorno della seduta odierna, in seguito alla proposta unanime del comitato ristretto, deve essere giudicato di carattere eccezionale e non come un abbandono del principio sopra esposto.

Il deputato Mattarelli, in sostituzione del relatore Amadeo, illustra favorevolmente le proposte di legge osservando che la frazione di Ardea, oltre ad essere al centro di una zona con spiccate tendenze allo sviluppo agricolo, turistico e industriale, ha registrato un enorme aumento della popolazione ed ha altresì i presupposti di un'autonomia finanziaria non pregiudicante, peraltro, la posizione del comune di Pomezia del quale fa attualmente parte. Conclude proponendo la approvazione delle proposte di legge in un testo unificato col seguente titolo: « Distacco della frazione di Ardea dal comune di Pomezia e sua costituzione in comune autonomo ».

Dopo che si sono dichiarati favorevoli i deputati Alfano, Querci, Felici e Cesaroni (il quale concorda, altresì, con la dichiarazione preliminare del Presidente Corona) nonché, per il Governo, il Sottosegretario Sarti, la Commissione approva senza emendamenti gli articoli e il titolo del testo unificato che viene, quindi, in fine di seduta, votato a scrutinio segreto ed approvato.

Proposta di legge:

Felici ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Ladispoli del comune di Cerveteri in provincia di Roma con la denominazione di Ladispoli (147).

Il deputato Mattarelli, in sostituzione del relatore Amadeo, illustra favorevolmente la proposta di legge ponendo in evidenza la im-

portanza turistica, di rilevanza non soltanto locale, assunta dalla frazione di Ladispoli nonché i presupposti della sua autonomia finanziaria.

Dopo che il Governo si è dichiarato favorevole, la Commissione passa all'esame degli articoli che sono approvati con un emendamento formale all'articolo 2.

Alla fine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

Proposte di legge:

Piccinelli: Distacco della borgata Lido di Follonica dal comune di Piombino, in provincia di Livorno, e sua aggregazione al comune contermini di Follonica, in provincia di Grosseto (1124);

Benocci ed altri: Distacco della borgata denominata «Prato Ranieri» dal comune di Piombino (Livorno) e sua aggregazione al comune di Follonica (Grosseto) (1789).

Il relatore Mattarelli, dopo aver riferito sui precedenti della questione già esaminata dalla Commissione nella passata legislatura si dichiara favorevole alla proposta variazione territoriale, facendo, peraltro, rilevare alla Commissione le differenze delle due proposte di legge in merito all'estensione del territorio da aggregare al comune di Follonica.

Il deputato Benocci, dopo aver rilevato che la proposta Piccinelli disattende per quanto concerne l'aspetto della estensione territoriale, l'accordo intercorso tra le amministrazioni di Piombino, Follonica, Grosseto e Livorno, prospetta l'eventualità di un rinvio della discussione per un approfondimento del problema e per sentire se del caso nuovamente il pensiero delle amministrazioni interessate.

Il deputato Piccinelli insiste sull'approvazione della propria proposta la quale, nel prevedere una maggiore estensione territoriale della borgata Lido di Follonica, tiene conto dell'intenso sviluppo turistico di essa ed evita, quindi, che il Parlamento debba nuovamente occuparsi del problema entro breve termine.

Dopo che il sottosegretario Sarti si è dichiarato favorevole e che il deputato Maulini ha preannunciato la astensione del gruppo PCI, la Commissione delibera di scegliere come testo base la proposta Piccinelli, i cui articoli vengono poi approvati con un emendamento di carattere formale.

La proposta di legge n. 1124 alla fine della seduta è votata a scrutinio segreto ed approvata, restando assorbita poi la proposta di legge Benocci n. 1789.

Proposta di legge:

Mattarelli ed altri: Norme concernenti la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza provenienti dai sottufficiali assunti in servizio temporaneo di polizia ai sensi del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 15 (848).

Il relatore Nannini si dichiara favorevole al provvedimento che ha una funzione peregrina nei riguardi dei sottufficiali delle forze armate assunti nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza ai sensi del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 15.

Dopo che il Governo si è dichiarato favorevole al provvedimento, pur manifestando qualche perplessità circa la opportunità di fare gravare l'onere sul capitolo n. 1324 del bilancio degli interni, la Commissione passa all'esame degli articoli che sono approvati con un emendamento tecnico all'articolo 6 suggerito dalla Commissione bilancio.

La proposta di legge è quindi votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato partecipazioni statali.

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 1969, ORE 8,30. — *Presidenza del Presidente LEZZI.* — Interviene, per il Governo, il Ministro delle partecipazioni statali, Malfatti.

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 18);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

(*Parere alla V Commissione*).

La Commissione prosegue l'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1970 e del rendiconto generale 1968 per la parte relativa a tale dicastero.

Il Ministro Malfatti, riassumendo i termini generali della strategia delle partecipazioni statali, contesta che la funzione delle aziende pubbliche si sia confinata ad un ruolo subalterno, poiché l'entità degli investimenti previsti (che alla fine del quinquennio di riferimento del primo piano risulteranno su-

periori a quelli indicati nel piano medesimo) e soprattutto il tipo degli investimenti programmati in quel settore rappresentano elementi qualificanti in coerenza con gli obiettivi della programmazione per la creazione di un sistema di pieno impiego e di correzione degli squilibri settoriali e territoriali, con particolare riferimento al Mezzogiorno. Soprattutto verso l'Italia meridionale è rivolta l'attività futura delle partecipazioni statali, nei particolari settori della siderurgia (creazione del quinto centro siderurgico), della chimica, della tecnologia avanzata (aeronautica, elettronica), della meccanica, attraverso un'azione di stimolo, di promozione e di orientamento. Circa l'esigenza di un migliore coordinamento delle attività dei vari enti di gestione, accenna a talune iniziative predisposte per la redazione di un programma di razionalizzazione e di ristrutturazione del settore ferroviario (che consentirà anche la unificazione dei servizi di progettistica) e nel settore della elettromeccanica, anche se i problemi sono, in quest'ultimo caso, di più ampia portata e si estendono e si allacciano al campo della termomeccanica: al riguardo, il Ministro richiama i motivi di ritardo e di subordinazione che impediscono una autonoma progettazione e che dipendono per un verso dall'evidente sottodimensionamento delle imprese italiane rispetto a quelle straniere e per l'altro da un riscontrato processo di concentrazione delle imprese straniere.

Il Ministro affronta, quindi, un'ampia analisi del settore nucleare e del ruolo assegnato alle imprese pubbliche in tale settore: conferma gli apprezzabili risultati raggiunti per quanto riguarda il ritrattamento del combustibile e la fabbricazione di combustibile nucleare, anche se resta da auspicare una sempre più stretta collaborazione tra i singoli enti di gestione, secondo la ripartizione di competenze definita dal CIPE. Per il settore siderurgico, avverte che la ipotesi di una collaborazione tra la Finsider e la FIAT per lo stabilimento di Piombino deve essere valutata nel quadro generale della produzione e utilizzazione dell'acciaio, anche in relazione alla prevista realizzazione del quinto centro siderurgico. Per l'elettronica, infine, si registrerà una accresciuta presenza dell'impresa pubblica ed una più stretta connessione con il settore delle telecomunicazioni; anticipa, a questo riguardo, le stime di investimento per la ricerca, che, al 1980, dovrebbero aggirarsi sui 250-300 miliardi di lire secondo il piano per l'elettronica, attualmente allo studio dell'IRI.

Quanto ai trasporti marittimi, condivide la necessità di un riassetto di tutto il settore ed informa che è in via di definizione un programma di rilancio della flotta mercantile per arrivare ad espanderne la capacità di trasporto-merci, tenuto conto della evoluzione tecnologica del settore. Si intrattiene, ancora, sulla cantieristica, ammonendo che una equilibrata valutazione dei problemi del settore non può prescindere dalla constatazione delle difficoltà incontrate nell'attuazione del piano predisposto dal CIPE, che hanno comportato ritardi nei tempi di applicazione e conseguenze negative sul conto economico.

Il Ministro si sofferma, successivamente, sulla operazione Montedison, confermando come questa rappresenti una operazione di razionalizzazione e di coordinamento degli investimenti privati e pubblici in un settore portante dello sviluppo economico e nel quale si tende alla ottimizzazione delle dimensioni aziendali: attraverso l'ampliamento della quota del capitale pubblico e del conseguente patto di sindacato azionario, l'impresa pubblica intende concorrere alla determinazione degli indirizzi imprenditoriali, senza mortificare l'iniziativa privata.

Avviandosi alla conclusione, il Ministro accenna alla riforma del Ministero delle partecipazioni statali, avvertendo che l'iniziativa legislativa parlamentare, elaborata nella passata legislatura, pur rappresentando un notevole contributo e un interessante stimolo per la migliore individuazione e definizione delle attribuzioni e dei poteri del Ministero, non esaurisce tuttavia la problematica e non soddisfa a tutte le esigenze di potenziamento e di strutturazione del dicastero; dopo aver brevemente accennato alla vasta gamma delle questioni che la riforma coinvolge, sottolinea che il problema non è solo di natura legislativa, ma anche politica, per la necessità di uno stretto rapporto di collaborazione tra Ministero ed enti di gestione, atteso il delicato ruolo che compete al Ministero stesso di rendere compatibile l'attività degli enti con un quadro di riferimento più vasto quale è quello delineato nel programma economico nazionale; quanto ai problemi organizzativi del Ministero stesso si può far conto sulla legge delega per il riordino dell'Amministrazione dello Stato.

Il Ministro Malfatti passa, quindi, ad illustrare l'atteggiamento del Governo su ciascuno degli ordini del giorno presentati.

Il Ministro dichiara di non accogliere gli ordini del giorno proposti dai deputati: Ferri Giancarlo (commercio dei materiali ferrosi,

dell'acciaio, del nichel e del cemento); D'Alema ed altri (riforma del Ministero delle partecipazioni statali e politica delle aziende pubbliche); Ceravolo Sergio ed altri (piano organico di sviluppo del settore dei trasporti marittimi); Delfino (riforma del Ministero e delle partecipazioni statali e attività degli enti di gestione).

Il Ministro dichiara, invece, di accogliere come raccomandazione gli ordini del giorno proposti dai deputati: Ferri Giancarlo (distribuzione del gas naturale e sviluppo della rete nazionale di metanodotti); Delfino (iniziative industriali delle aziende a partecipazione statale in Abruzzo).

Su richiesta dei proponenti, gli ordini del giorno Ferri Giancarlo (distribuzione del gas naturale e sviluppo della rete nazionale di metanodotti) e Delfino (iniziative industriali delle aziende a partecipazione statale in Abruzzo) sono posti in votazione e risultano respinti.

La Commissione conferisce, quindi, mandato al Presidente Lezzi di stendere il parere favorevole sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'anno finanziario 1970 e sul rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per lo esercizio finanziario 1968 (per la parte relativa allo stesso dicastero), sulla base delle considerazioni e delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 1969, ORE 8,30. —
Presidenza del Presidente BARONI. — Interviene il Ministro, Natali.

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987);

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1970 (Tabella n. 9);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988);

(*Parere alla V Commissione*).

La Commissione prosegue l'esame degli ordini del giorno in materia urbanistica e di politica edilizia.

Il Ministro Natali, a proposito degli ordini del giorno nn. 13, 33, 38 e 43, fa rilevare che nella serata di ieri il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento con il quale si prevede, tra l'altro, la ristrutturazione e l'ampiamiento degli organici del Ministero dei lavori pubblici.

Su richiesta del deputato Giuseppe Niccolai, l'ordine del giorno n. 7, presentato dai deputati Giuseppe Niccolai e Guarra, è posto in votazione e, dopo l'intervento del deputato Todros che preannuncia il voto contrario della sua parte politica, non approvato.

Il deputato Giuseppe Niccolai dichiara di non insistere per la votazione dell'ordine del giorno n. 9, accettato dal Governo come raccomandazione.

Il deputato Amodei dichiara di non insistere per la votazione dell'ordine del giorno n. 12, di cui è primo firmatario, non accettato dal Governo, riservandosi di ripresentarlo in Assemblea.

Dopo l'intervento del deputato Quilleri, che si sofferma sulla difficoltà del reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'attività edilizia e sui problemi dell'edilizia pubblica, della determinazione di nuovi *standard* edilizi, dell'inquinamento delle acque, della difesa del suolo e dei residui passivi, e preannuncia il voto contrario della sua parte politica; del deputato Todros, che auspica che il parere da trasmettere alla V Commissione tenga conto del dibattito svoltosi in Commissione e dichiara che la sua parte politica si riserva di presentare un parere di minoranza; e del deputato Fulci, che lamenta la scarsità dei finanziamenti per le opere marittime, la Commissione delibera di dare mandato al relatore di predisporre il parere favorevole da trasmettere alla V Commissione su entrambi i disegni di legge all'esame.

LA EDUTA TERMINA ALLE 9,10.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 1969, ORE 9,15. — *Presidenza del Vicepresidente LONGONI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato, Lattanzio.

Proposte di legge:

Raffaelli ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528);

Grassi Bertazzi: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924);

Origlia ed altri: Attuazione del programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118);

Baldani Guerra ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125);

Scotti ed altri: Disciplina del commercio (1237);

Monti ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339).

In apertura di seduta il relatore Helfer protesta fermamente perché il testo unificato, già di per sé riservato ai membri della XII Commissione, è stato pubblicato dalla stampa non come bozza provvisoria e incompleta, quale esso è, ma come progetto formalmente definitivo, ingenerando equivoci, critiche e allarmi ingiustificati. Esprime anche il dubbio che tale diffusione si iscriva nella campagna in atto tendente ad ottenere la modifica del testo a vantaggio di interessi determinati. Dopo aver sottolineato le gravissime conseguenze che da un eventuale ritardo nell'*iter* del provvedimento deriverebbero all'intero settore commerciale, mette in guardia la Commissione da ogni possibile tentativo di insabbiamento dell'esame del testo unificato che, concordato in sede di comitato ristretto come guida alla discussione, è ancora aperto a tutti gli apporti critici costruttivi.

Alle parole del relatore Helfer si associano il Presidente Longoni, i deputati Milani, Alesi e Scianatico, rispettivamente a nome dei gruppi comunista, liberale e democristiano, e il Sottosegretario Lattanzio che afferma in particolare che, ove si cercasse di frapporte ostacoli al normale svolgimento dell'*iter* del testo concordato, il Governo presenterebbe un suo disegno di legge.

Il relatore Helfer quindi riprende la parola per illustrare talune modifiche che il Comitato ristretto, previa consultazione degli uffici tecnici ministeriali, ha apportato al testo unificato. Tali modifiche, oltre che consistere in un perfezionamento formale di gran parte dell'articolato, concernono anche taluni punti sostanziali del provvedimento.

A proposito del Capo I, il relatore si sofferma in particolare ad illustrare l'articolo aggiuntivo che prevede l'inclusione dell'ambulante in una speciale sezione dell'albo dei commercianti, e detta ai fini dell'applicazione del provvedimento una nuova definizione

ne di tale specifica forma di vendita. Illustra quindi la nuova disciplina dei ricorsi contro le decisioni che negano l'iscrizione o dispongono la cancellazione dall'albo.

Il relatore, dopo essersi soffermato sulle numerose correzioni formali apportate al Capo II che concerne l'urbanistica commerciale, avverte che la modifica di maggior momento riguarda la definizione di un più preciso rapporto di dipendenza tra i piani di sviluppo e di adeguamento commerciale e gli strumenti urbanistici esistenti.

Sul Capo III, che concerne le autorizzazioni all'esercizio commerciale, il relatore spiega le ragioni che hanno indotto ad apportare talune modifiche alla prassi dei ricorsi contro il rilascio o la revoca delle licenze e ad includere le macchine automatiche tra le forme consentite di distribuzione di merci ai dipendenti di enti pubblici e privati. Per quanto concerne le disposizioni fiscali e transitorie dettate nel Capo IV, il relatore precisa in particolare che i ricorsi pendenti all'atto di entrata in vigore del provvedimento saranno decisi secondo le norme vigenti al momento della presentazione del ricorso, sentite le

commissioni preposte alla formazione dei piani comunali e consortili e con l'osservanza dei criteri fondamentali dell'urbanistica commerciale.

Il deputato Scianatico, richiamandosi al suo intervento della seduta di ieri, riassume in talune cifre l'alta incidenza sul volume globale delle attività commerciali del commercio fisso al minuto e di quello ambulante e sottolinea l'antieconomicità di tale polverizzazione dei punti di vendita, caratteristica del resto del paese nel suo complesso e non solo delle sue aree più arretrate. Sottolinea quindi la importanza del settore distributivo in ordine all'occupazione e alla formazione del reddito regionale e dichiara di condividere i criteri ispiratori del testo unificato che, dopo l'odierina esposizione integrativa del relatore, giudica completo e pienamente rispondente allo sviluppo del settore.

Su proposta del Presidente, la Commissione, in relazione ai lavori dell'Assemblea, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Istruzione) e IX (Lavori pubblici)

Martedì 2 dicembre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 24 ottobre 1969, n. 701, recante norme integrative e modificazioni della legge 28 luglio 1967, n. 641, sull'edilizia scolastica e universitaria (1956);

BOFFARDI INES ed altri: Modifica dell'articolo 14 della legge 28 luglio 1967, n. 641, contenente nuove norme per l'edilizia scolastica (1577);

— Relatore: Calvetti, *per la VIII e per la IX Commissione* — (*Parere della I, della IV, della V e della VI Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Martedì 2 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (1987) — Relatori: La Loggia per l'entrata e Scotti per la spesa — (*Parere della II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV Commissione*).

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (1988) — Relatore:

Giordano — (*Parere della II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 2 dicembre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — Relatori: Silvestri e Bima — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della XIII Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani;

Ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (346) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulla proposta di legge:

SEDATI ed altri: Adeguamento delle circoscrizioni provinciali, degli organi e uffici del-

la pubblica amministrazione nella regione Molise (1401) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno di legge:

Norme integrative della legge 6 agosto 1966, n. 652, concernente lo studio dei provvedimenti a difesa della città di Venezia ed a salvaguardia dei suoi caratteri ambientali e monumentali (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1887) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Riccio.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate (1633) — Relatore: Salvi — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (1837) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Norme sul trattamento economico del personale delle forze di polizia impiegate in sede in servizi di sicurezza pubblica (1838) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori SPAGNOLLI ed altri: Modifica all'articolo 5 del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province (*Approvata dal Senato*) (1624) — Relatore: Servadei.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

GUERRINI GIORGIO: Modifica dell'articolo 1 del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle province, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 (1060) — Relatore: Servadei;

GASTONE e MAULINI: Celebrazione del 25° anniversario della Repubblica dell'Ossola (*Urgenza*) (1579) — Relatore: Fortuna — (*Parere della V Commissione*).

CICCARDINI ed altri: Elezione popolare diretta del sindaco (1400) — Relatore: Zamberletti — (*Parere della I Commissione*);

NICCOLAI CESARINO ed altri: Contributo per la biblioteca ed il museo leonardeschi di Vinci (1610) — Relatore: Maggioni — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

CASTELLI: Finanziamento della Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) (1103) — Relatore: Zamberletti — (*Parere della I Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

SCOTTI ed altri: Modifica al testo unico delle leggi sul Mezzogiorno (1373) — Relatore: Di Lisa — (*Parere della II e della IX Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Norme sul trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, agli ospedali convenzionati ed alle infermerie e centri medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1888) — Relatore: Lucchesi — (*Parere della V Commissione*);

Conferimento di incarichi a docenti civili per l'insegnamento di materie non militari presso scuole, istituti ed enti della marina e dell'aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1889) — Relatore: Bologna — (*Parere della I, V e VIII Commissione*);

Trattamento economico del personale laureato, assunto per esigenze del Ministero della difesa ai sensi della legge 29 settembre 1962, n. 1483, per studi e ricerche nel campo dell'energia nucleare (1958) — Relatore: Gitti — (*Parere della I e della V Commissione*);

Organici dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1959) — Relatore: Scarascia Mugnozza — (*Parere della V Commissione*);

Facoltà di assumere veterinari civili convenzionati presso Enti dell'esercito (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1985) — Relatore: Lima — (*Parere della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

Senatori CODIGNOLA ed altri: Provvedimenti urgenti per l'università (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1997);

GIANNANTONI ed altri: Liberalizzazione degli accessi all'università (*Parere della V Commissione*) (1883);

BADALONI MARIA ed altri: Iscrizione alle facoltà ed agli istituti superiori di magistero (1826);

— Relatore: Rognoni.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Autorizzazione alle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazio-

ni a superare per il 1969 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (1599) — Relatore: Squicciarini — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Orario di lavoro del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1688) — Relatore: Marraccini — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Provvedimenti per la costruzione di porti turistici e pescherecci (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1910);

NICCOLAI GIUSEPPE e GUARRA: Provvedimenti a favore dei porti turistici (*Urgenza*) (498);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Scianatico.

Parere sui disegni di legge:

Fissazione di un nuovo termine per il compimento delle operazioni di liquidazione del soppresso Ente autotrasporti merci (EAM) (1972) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Azimonti;

Approvazione ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia ed il Marocco sui trasporti aerei, concluso a Roma l'8 luglio 1967 (1713) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Macchiavelli.

Parere sulle proposte di legge:

GIOIA ed altri: Ulteriore finanziamento per il completamento dei lavori previsti per la circonvallazione ferroviaria di Palermo (1604) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Russo Ferdinando;

FODERARO e CAIAZZA: Insegnamento obbligatorio dell'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie (17) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Brizioli;

FODERARO e CAIAZZA: Rivalutazione dell'anzianità maturata nelle forze armate e nei corpi di polizia dai sottufficiali e appuntati passati all'impiego civile (22) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Salomone.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Provvedimenti per la valorizzazione della montagna (1675) — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*);

BIANCO ed altri: Norme per lo sviluppo economico e sociale delle zone montane (*Urgenza*) (944) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della IX e della XII Commissione*);

LONGO LUIGI ed altri: Norme per lo sviluppo democratico della economia montana (1176) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della IX e della XII Commissione*).

— Relatori: Della Briotta e Ceruti.

Parere sulla proposta di legge:

SEDATI ed altri: Adeguamento delle circoscrizioni provinciali, degli organi e uffici della pubblica amministrazione nella regione Molise (1401) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Ciaffi.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Prestazioni integrative di disoccupazione per i lavoratori licenziati da imprese edili ed affini (2000) — Relatore: Pisicchio — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti atti-

vità commerciali (1572) — Relatore: Anselmi Tina — (*Parere della V e della XII Commissione*);

BIANCHI GERARDO ed altri: Corresponsione di una rendita di reversibilità a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori titolari di rendita o di assegno continuativo per infortunio del lavoro o malattia professionale (*Urgenza*) (284) — Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V Commissione*);

SCALIA ed altri: Indennità di rischio per il personale sanitario ausiliario dipendente dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni (539) — Relatore: Nucci — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BENOCCI ed altri: Modificazione della legge 3 febbraio 1963, n. 77, avente per oggetto disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni (699);

BOIARDI ed altri: Modificazione alla legge 3 febbraio 1963, n. 77, relativa a disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni (1499);

— Relatore: Polotti — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Piccinelli.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 3 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SERVADEI: Nuove norme sulla professione e sul collocamento dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi (974) — Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV, della V, della VIII e della XIII Commissione*);

D'AQUINO: Inquadramento del personale farmacista negli Ospedali psichiatrici (1584) — Relatore: Sorgi — (*Parere della II e della V Commissione*).

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 3 dicembre, ore 16,30.

**COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.**

Giovedì 4 dicembre, ore 11.

COMMISSIONI RIUNITE
I (Affari costituzionali) e XIV (Igiene e sanità)

Giovedì 4 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (369);

— Relatori: per la I Commissione: Cavalari Nerino; per la XIV Commissione: Barberi;

— (*Parere della V, della VI e dell'VIII Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

Giovedì 4 dicembre, ore 10.

INDAGINE CONOSCITIVA
SUI PROBLEMI DELL'EMIGRAZIONE.

Audizione di funzionari dell'INPS, INAM e INAIL.

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 4 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifiche all'articolo 97 del codice civile, concernente i documenti per le pubblicazioni matrimoniali (*Approvata dal Senato*) (1585) — Relatore: Martini Maria Eletta;

Senatore TESAURO: Adeguamento delle pensioni degli avvocati e procuratori (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1980) — Relatore: Vassalli — (*Parere della XIII Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 5 della legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni dell'articolo unico della legge 6 agosto 1967, n. 687 (1891) — Relatore: La Loggia — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

ALESSI: Modifica della legge 4 gennaio 1963, n. 1, per la promozione dei magistrati d'appello (185) — Relatore: La Loggia.

ROMEO ed altri: Modificazioni della legge 3 aprile 1937, n. 517, contenente disposizioni relative ai sindaci delle società commerciali (196) — Relatore: Bozzi — (*Parere della XII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Riforma dell'ordinamento della professione di giornalista (687) — Relatore: Lospinoso Severini.

Esame della proposta di legge:

FODERARO: Disciplina dell'attività giornalistica svolta dagli uffici stampa e similari di enti pubblici ed aziende private (1885) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della XIII Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22,30.